

REPERTORIO numero 2102

ATTI numero 1227

**REPUBBLICA ITALIANA**

= ATTO COSTITUTIVO

della

"FONDAZIONE MUSEO

DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO" =

Il sei ottobre duemilaquattro.

(06-10-2004)

In Torino, piazzetta Reale n. 1, al piano secondo del Palazzo Reale.

Avanti me dottor ANDREA GANELLI

Notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di  
Torino e Pinerolo,

alla continua presenza dei testi signori:

= LONGO avv. Massimo, nato a Torino il 13 agosto 1966, domiciliato  
in Torino, corso Galileo Ferraris n. 71, avvocato;

= GILI avv. Luigi, nato a Torino il 4 febbraio 1968, domiciliato in To-  
rino, via San Francesco d'Assisi n. 1, avvocato;

testimoni idonei a me notaio cogniti, aventi i requisiti di legge;

sono personalmente comparsi i signori:

= URBANI on. prof. Giuliano, nato a Perugia il 9 giugno 1937, domi-  
ciliato in Roma, via del Collegio Romano n. 27, docente universitario,

il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qua-  
lità di Segretario di Stato Ministro per i beni e le attività culturali e  
legale rappresentante del "MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ

**TA' CULTURALI"**, con sede in Roma, via del Collegio Romano n. 27, codice fiscale 80188210589,

con i poteri per quanto infra in forza dell'art. 10 D. Lgs. 20 ottobre 1998 n. 368 e del D.M. 27 novembre 2001 n. 491;

= **GHIGO** on. Enzo, nato a Torino il 24 febbraio 1953, domiciliato in Torino, piazza Castello n. 165, amministratore pubblico,

il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della "**REGIONE PIE-**

**MONTE"**, con sede in Torino, piazza Castello n.165, codice fiscale 80087670016,

con i poteri per quanto infra in forza di delibera del Consiglio Regionale in data 16 giugno 2004 numero 372 - 18668 che in copia conforme all'originale allego al presente atto sotto la lettera "A", omissane la lettura per dispensa avuta dai comparenti;

= **SAITTA** dott. Antonino, nato a Raddusa (CT) il 15 luglio 1950, domiciliato in Torino, via Maria Vittoria n. 12, amministratore,

il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della "**PROVINCIA DI**

**TORINO"**, con sede in Torino, via Maria Vittoria n. 12, codice fiscale 01907990012,

con i poteri per quanto infra in forza di delibera del Consiglio Provinciale in data 20 aprile 2004 N. Protocollo 84998/2004, che in copia conforme all'originale allego al presente atto sotto la lettera "B", omissane la lettura per dispensa avuta dai comparenti;

= **CHIAMPARINO** on. Sergio, nato a Moncalieri (TO) il 1° settembre



1948, domiciliato in Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, amministratore pubblico,

il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco e legale rappresentante della "**CITTA' di TORINO**", con sede in Torino,

piazza Palazzo di Città n. 1, codice fiscale 00514490010,

con i poteri per quanto infra in forza di delibera del Consiglio Comunale in data 3 maggio 2004 numero 48/2004 mecc. n. 2004

01963/045, che in copia conforme all'originale, unitamente ai suoi

due allegati, allego al presente atto sotto la lettera "C", omessane la

lettura per dispensa avuta dai comparenti;

= GRANDE STEVENS avv. Franzo, nato a Napoli il 13 settembre

1928, domiciliato in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 75, libero professionista,

il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qua-

lità di Presidente e legale rappresentante della "**COMPAGNIA DI**

**SAN PAOLO**", con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 75,

codice fiscale 00772450011,

con i poteri per quanto infra in forza di delibera del Comitato di Ge-

stione in data 15 dicembre 2003, che, unitamente allo statuto allegato,

per estratto certificato conforme da me notaio in data 3 giugno 2004

ai numeri 1414 et 1413 di repertorio allego al presente atto sotto le

lettere "D" et "E", omessane la lettura per dispensa avuta dai compa-

renti;

= COMBA prof. avv. Andrea, nato a Torino il 26 luglio 1936, domici-

liato in Torino, via XX Settembre n. 31, docente universitario,

il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della "FONDAZIONE

**CASSA DI RISPARMIO DI TORINO**", con sede in Torino, via XX

Settembre n. 31, codice fiscale 97542550013,

con i poteri per quanto infra in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione in data 11 luglio 2003 che per estratto certificato conforme da me notaio in data 23 giugno 2004 al numero 1494 di repertorio allego ai presente atto sotto la lettera "F", omissane la lettura per dispensa avuta dai comparenti;

detti comparenti della cui identità personale io notaio sono certo, nel nome e come sopra, con il presente atto

convengono e stipulano quanto segue:

- I -

II "MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI", la "REGIONE PIEMONTE", la "PROVINCIA DI TORINO", la "CITTA' DI TORINO", la "COMPAGNIA DI SAN PAOLO" e la "FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO", al fine di assicurare la gestione, la conservazione, la manutenzione, la valorizzazione, la promozione e l'adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del Museo delle Antichità Egizie di Torino e della sua sede, costituiscono una Fondazione, ai sensi del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 27 novembre 2001 n. 491, denominata

**"Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino"**.

- II -

I comparenti danno atto che per la costituita Fondazione verrà richie-



sta l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche alla Prefettura di Torino, secondo quanto previsto nel D.P.R. 10 febbraio 2000 numero 361.

- III -

La Fondazione ha sede in Torino, via Accademia delle Scienze n. 6.

- IV -

1. La Fondazione, che non ha fini di lucro e non distribuisce utili, provvede ai suoi compiti secondo le disposizioni di cui all'articolo 11 del decreto ministeriale 27 novembre 2001, n. 491.

2. La Fondazione persegue le finalità della valorizzazione, promozione, gestione e adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del Museo, dei beni culturali ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo e della promozione e valorizzazione delle attività museali.

3. Nell'ambito delle sue finalità, la Fondazione persegue, in particolare:

a) l'acquisizione di risorse finanziarie sufficienti a garantire un'adeguata conservazione del Museo e dei beni culturali conferiti;

b) l'integrazione delle attività di gestione e valorizzazione del Museo e dei beni culturali conferiti con quelle riguardanti i beni conferiti dagli altri partecipanti alla fondazione, incrementando nel territorio di riferimento i servizi offerti al pubblico, migliorandone la qualità e realizzando economie di gestione;

c) la migliore fruizione da parte del pubblico del Museo, delle attività museali e dei beni culturali acquisiti, garantendone, nel contempo, l'adeguata conservazione;

d) l'organizzazione, nei settori scientifici di competenza della Fondazione, di mostre, eventi culturali e convegni, nonché di studi, ricerche, pubblicazioni, iniziative, attività didattiche o divulgative, anche in collaborazione con enti ed istituzioni, anche internazionali ed organi competenti per il turismo ed, in particolare, con la Regione Piemonte.

4. La Fondazione può, con l'utilizzo di risorse finanziarie proprie o ad essa erogate da terzi, svolgere ogni altra attività ausiliaria, connessa, strumentale, affine, complementare, aggiuntiva o comunque utile od opportuna al perseguimento delle proprie finalità ed a realizzare economie di gestione, quali:

- a) la stipula con enti pubblici o soggetti privati di accordi o contratti per il perseguimento delle proprie finalità, come l'acquisto di beni o servizi, l'assunzione di personale dipendente dotato della necessaria qualificazione professionale, l'accensione di mutui o finanziamenti;
- b) la partecipazione, anche in veste di fondatore, ad associazioni, fondazioni, comitati, e, più in generale, ad istituzioni pubbliche o private, comprese società di capitali, che perseguano finalità coerenti con le proprie e strumentali al raggiungimento degli scopi della Fondazione.



- V -

La Fondazione ha la durata di trenta anni e svolge la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello statuto che, predisposto dai Fondatori, composto di quattordici articoli e steso su pagine quattordici circa di quattro fogli, previa sottoscrizione

ne dei componenti, dei testimoni e di me notaio, allego al presente atto sotto la lettera "G" per formarne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura per dispensa avuta dai componenti.

- VI -

1. Il patrimonio della Fondazione è costituito da:

- a) - i diritti d'uso sui beni mobili ed immobili conferiti dal Ministero;
- b) - gli apporti conferiti al patrimonio effettuati dagli altri Fondatori in sede di atto costitutivo;
- c) - i lasciti, le donazioni e le erogazioni di qualsiasi genere, destinati dal disponente ad incremento del patrimonio stesso;
- d) - i beni mobili ed immobili di cui la Fondazione è proprietaria.

2. Il patrimonio, nonché le rendite che ne derivino, sono totalmente vincolati al perseguimento delle finalità statutarie.

3. La Fondazione può ricevere contribuzioni, elargizioni, sovvenzioni e ogni altra liberalità da parte di Fondatori e di terzi. Queste risorse finanziarie, se non vengono espressamente destinate a patrimonio, costituiscono il fondo di dotazione disponibile per il conseguimento delle finalità statutarie.

- VII -

A' sensi dell'art. 3, comma 3 del D.M. 27 novembre 2001 n. 491 "la stima dei conferimenti avviene, qualora ne ricorrano le condizioni, a norma dell'art. 2343 del codice civile". Nella fattispecie i componenti dichiarano che non ne ricorrono le condizioni come meglio risulta dalla lettera dell'Ufficio Legislativo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali in data 3 febbraio 2004 Prot. UDC 1806/04 che in origi-

nale, previa sottoscrizione dei comparenti, dei testi e di me notaio, allego al presente atto sotto la lettera "H", omissane la lettura per dispensa avuta dai comparenti.

Gli effetti del conferimento in uso si esauriscono senza indennizzo in tutti i casi di cessazione totale della partecipazione del Ministero alla Fondazione, di estinzione della stessa ovvero di cessazione per qualunque causa dell'affidamento.

I beni conferiti in uso non sono soggetti a garanzia patrimoniale.

- VIII -

Oltre ai diritti d'uso sopra descritti conferiti dal Ministero, il cui valore è considerato inestimabile e comunque riconosciuto, da parte di tutti i Fondatori, ben superiore a quanto complessivamente conferito dai Fondatori diversi dal Ministero, gli altri Fondatori concorrono alla costituzione del patrimonio iniziale con un fondo in denaro di Euro 750.000,00 (settecentocinquantamila virgola zero zero) equamente ripartito in Euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero zero) ciascuno tra "REGIONE PIEMONTE", "PROVINCIA DI TORINO", "CITTA' DI TORINO", "COMPAGNIA DI SAN PAOLO" e "FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO".



Le predette somme di denaro verranno versate dai Fondatori sul conto corrente bancario intestato alla Fondazione che il Presidente comunicherà loro dopo avere ottenuto il codice fiscale della Fondazione.

- IX -

Al fine di assicurare alla Fondazione i mezzi finanziari necessari per

la sua attività:

- il "MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI" metterà a disposizione della Fondazione, comunque nei limiti delle disposizioni delle singole leggi finanziarie di anno in anno approvate, una somma pari a quella spesa nell'esercizio 2003 per il funzionamento e la gestione del Museo Egizio di Torino, dedotti gli oneri per il personale che verrà trasferito o distaccato come meglio precisato dall'art. XV per il quale il Ministero continuerà a provvedere direttamente;

- gli altri Fondatori concorrono a costituire un fondo di dotazione disponibile di almeno Euro 3.000.000,00 (tremilioni virgola zero zero), da ripartirsi equamente in Euro 600.000,00 (seicentomila virgola zero zero) ciascuno, per garantire il concorso nella copertura delle spese di funzionamento e di attività della Fondazione per almeno un quinquennio a partire dalla sua costituzione. Tale fondo deve essere integralmente versato non oltre il 30 (trenta) giugno 2006 (duemilasei).

- X -

Al fine di dotare la Fondazione dei mezzi finanziari necessari per procedere alla ristrutturazione ed al riallestimento del Museo, i Fondatori danno atto della necessità di assegnare alla Fondazione non meno di Euro 50.000.000,00 (cinquantamiloni virgola zero zero) per procedere alle opere di ristrutturazione e di riallestimento del Museo nella sua attuale sede e nelle altre che si provvederà a reperire per dare adeguata funzionalità alle attività del Museo. Le modalità, la tempistica e le condizioni di riparto tra i fondatori di tali erogazioni saranno oggetto di specifico provvedimento convenzionale, da sti-

pularsi tra la Fondazione ed i fondatori entro un anno dall'ottenimento della personalità giuridica, e comunque da adottarsi acquisite le necessarie specificazioni rispetto alla disponibilità delle sedi e sulla base del Documento Preliminare alla Progettazione (D.P.P.).

La Fondazione fisserà i prezzi d'ingresso al Museo ed acquisirà, per destinarle alle spese per il proprio funzionamento ed attività, tutte le entrate derivanti dallo sbigliettamento e da altre attività commerciali, promozionali e non, ivi compresi l'uso individuale, strumentale e precario del Museo, nonché le entrate derivanti dai diritti sulle immagini e le riproduzioni del Museo e della sua collezione.

- XI -

L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre; il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2005 (duemilacinque).

- XII -

A formare il Consiglio di Amministrazione, per il primo quadriennio da oggi, vengono chiamati i signori:

- a) - ELKANN dott. Alain-Pierre, nato a New York (Stati Uniti d'America) il 23 marzo 1950, residente a Roma, piazza S.S. Apostoli n. 73, quale membro designato dal Ministro per i beni e le attività culturali;
- b) - ZOPPI prof. Sergio, nato a Torino il 13 maggio 1936, residente a Torino, via Madama Cristina n. 90, quale membro designato dal Ministro per i beni e le attività culturali;
- c) - TURETTA dott. Mario, nato ad Alpignano (TO) il primo ottobre 1958, residente a Torino, via Mazzini n. 43, quale Direttore regionale pro tempore per i Beni Culturali del Piemonte;



d) - NICOLELLO dott. Alberto Edoardo, nato a Torino il 18 gennaio

1940, residente a Torino, via Moncalvo n. 53, quale membro designa-

to dal Presidente della Regione Piemonte;

e) - SAITTA dott. Antonino, sopra comparso, quale membro designa-

to dal Presidente della Provincia di Torino;

f) - ALFIERI prof. Fiorenzo, nato a Polignano a Mare (BA) il giorno

11 settembre 1943, residente a Torino, via Della Rocca n. 23, quale

membro designato dal Sindaco di Torino;

g) - CALLIERI dott. Carlo, nato a Vittorio Veneto (TV) il 29 aprile

1941, residente in Torino, via Maria Vittoria n. 15, quale membro de-

signato congiuntamente dagli altri Fondatori;

h) - GASTALDO dott. Piero, nato a Torino il 4 luglio 1954, residente

in Torino, via Accademia Albertina n. 10, quale membro designato

congiuntamente dagli altri Fondatori;

i) - COMBA prof. Andrea, sopra comparso, quale membro designato

congiuntamente dagli altri Fondatori.

- XIII -

Presidente della Fondazione viene nominato il signor ELKANN dott.

Alain-Pierre.

- XIV -

A formare il Collegio dei Revisori dei Conti, per il primo quadrienn-

nio da oggi, vengono chiamati i signori:

= RE prof. Piergiorgio, nato a Torino il 25 giugno 1947, residente a

Torino, strada del Righino n. 26, designato dal Ministro per i Beni e

le Attività Culturali, quale Presidente;

= DE GREGORIO dott. Alberto, nato a Pinerolo (TO) il 21 dicembre 1960, residente a Pinerolo (TO), piazza Guglielmone n. 5, designato dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali;

= OSSOLA prof. Giovanni, nato a Torino il 24 aprile 1955, residente a Torino, corso Alcide De Gasperi n. 46, designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze;

= CASALE dott. Marco, nato a San Remo (IM) il 13 gennaio 1961, residente a Torino, via Santa Maria n. 12, designato congiuntamente dagli altri Fondatori.

La Regione Piemonte, la Provincia di Torino e la Città di Torino si riservano di designare congiuntamente un Revisore dei Conti e di darne comunicazione al Presidente della Fondazione.

- XV -

I Fondatori convengono e danno atto che, al fine di assicurare un adeguato, razionale ed efficiente passaggio di consegne nella gestione del Museo, senza che ciò ne pregiudichi l'efficienza e la pubblica fruibilità, la gestione dello stesso Museo continuerà ad essere assicurata dal Ministero sino alla data che sarà stabilita nel contratto di servizio di cui infra, secondo le modalità e responsabilità oggi in essere.

A tale data la Fondazione assumerà a proprio carico la gestione del Museo previa stipulazione, tra il Ministero e la Fondazione, di un contratto di servizio nel quale saranno precisate le condizioni di assegnazione degli attuali dipendenti.

Con il contratto di servizio saranno specificati i livelli qualitativi di erogazione dei servizi e di professionalità degli addetti, nonché il



potere di indirizzo e di controllo spettante al Ministero.

- XVI -

Il Presidente viene espressamente autorizzato a svolgere e curare tutte le pratiche necessarie ed utili per ottenere il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione dalle competenti Autorità ed anche ad apportare al presente atto ed all'allegato statuto tutte quelle soppressioni, modificazioni ed aggiunte che fossero richieste dalla Prefettura di Torino al fine di concedere il riconoscimento.

- XVII -

Le spese del presente atto, relative e conseguenti, sono a carico della Fondazione, con richiesta dell'applicazione di tutte le agevolazioni fiscali previste in materia.

Richiesto io notaio ricevo questo atto da me redatto e scritto in parte da me, in parte da persone di mia fiducia ed in parte dattiloscritto da persona pure di mia fiducia su pagine quindici di quattro fogli, quale atto leggo, alla continua presenza dei testi, ai comparenti che, approvandolo e confermandolo, meco notaio lo sottoscrivono unitamente ai testi.

F.ti: Giuliano URBANI

Enzo GHIGO

Antonino SAITTA

Sergio CHIAMPARINO

Andrea COMBA

Franzo GRANDE STEVENS

Massimo LONGO teste

Luigi GILI teste

ANDREA GANELLI notaio

